

Co.In. - Comitato degli Inanellatori Italiani

Verbale della riunione del 10 novembre 2005
(riunione ufficiale con la presenza di rappresentanti del Centro di Inanellamento dell'INFS)
Inizio ore 9.00 – fine ore 11.00
C/o biblioteca INFS - Ozzano Emilia –BO

Hanno partecipato alla riunione:

in rappresentanza del CoIn: Marco Basso, Federica Di Lauro, Mimmo Ferro, Giancarlo Fracasso, Stefano Laurenti Ariele Magnani, Carla Zucca;

in rappresentanza dell'INFS: Gianni Benciolini, Davide Licheni, Rosita Mantovani, Riccardo Nardelli, Ezio Orfelini, Dario Piacentini, Fernando Spina, Cosimo Tendi, Stefano Volponi.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti

- 1) Analisi dei lavori svolti alla data odierna;
- 2) Progetto "Manuale dell'inanellatore- Schede per l'identificazione delle specie"
- 3) Assicurazione per l'inanellatore: problemi e prospettive;
- 4) Organizzazione del prossimo Convegno degli inanellatori di Montesilvano;
- 5) Varie ed eventuali.

Dall'ordine del giorno punto 1

Spina aggiorna i presenti sulla situazione del Centro di Inanellamento:

A livello di personale si è aggiunto Cosimo Tendi a completare il part-time di Rosita Mantovani, il personale è incrementato anche dall'arrivo di Riccardo Nardelli.

Informa che l'INFS ha proposto alle Amministrazioni locali di istituire delle stazioni permanenti a livello locale di cattura e inanellamento delle anatre, anche per un controllo sull'influenza aviaria. Riferisce che è pronto da tempo un nuovo volume della collana Biologia e Conservazione della Fauna sulla variabilità morfologica dei non-Passeriformi italiani, che non è stato possibile spedire per restrizioni nei fondi disponibili per spese postali, ma che si spera possa essere presto inviato a tutti gli inanellatori.

Piacentini riferisce sulla situazione degli anelli disponibili e conferma che, come parte di un progetto sperimentale EURING, al quale il CNI italiano partecipa insieme ad altri 3 Schemi nazionali (Germania, Olanda, Regno Unito) sono stati già distribuiti anelli che riportano anche un indirizzo web (www.ring.ac), quale fase propedeutica a verificare l'efficacia di un indirizzo web anche quale potenziale sostituto dello stesso indirizzo postale. A proposito degli anelli Magnani chiede di valutare l'opportunità dell'acquisto di specifici anelli per il Martin pescatore e Spina risponde che la proposta verrà valutata anche in base alle spese relative necessarie ed alle reali esigenze a tale riguardo.

Orfelini riferisce sulla situazione del rinnovo automatico delle autorizzazioni a inanellare per il triennio 2006-2008; 1032 pareri sono già stati inviati alle amministrazioni competenti. E' stata mandata anche una lettera alle Amministrazioni che continuano a richiedere una ulteriore richiesta di autorizzazione da parte dell'inanellatore, per evitare che ciò avvenga, ma con scarsi risultati. Spina fa presente che è stata applicata una forte riduzione al rilascio di estensioni per richiami acustici anche perchè gli inanellatori che usano i richiami spesso non comunicano, come richiesto e previsto anche dalle maschere di Nisoria, di aver usato un metodo di cattura attiva, offrendo di conseguenza un quadro falsato del monitoraggio effettuato.

Orfelini comunica che in totale i titolari di permesso per inanellare sono 334, con un forte aumento dei permessi di tipo A e un calo relativo di quelli di tipo B.

Licheri espone brevemente i problemi relativi al funzionamento del nuovo programma EPE. La registrazione degli utenti via EPE è stata avviata; presto dovrebbe essere possibile gestire sia i dati anagrafici, come anche quelli di inanellamento e quelli relativi agli anelli.

Benciolini comunica che nel futuro, per chi lo vorrà, sarà disponibile un nuovo programma per l'immissione dei dati di inanellamento.

Volponi riferisce sul progetto PRISCO e i problemi riguardanti i ritardi nell'invio dei dati al Centro, che impediscono l'elaborazione degli stessi e la stesura dei relativi report.

A questo proposito Spina chiede al Comitato di produrre una propria posizione ufficiale riguardo il problema generale dei ritardi nell'invio dei dati generali di inanellamento e di quelli degli specifici progetti.

Ferro espone brevemente il giudizio positivo del Comitato riguardo il punto 1 chiedendo tuttavia che il Comitato venga maggiormente coinvolto sulle decisioni del Centro di Inanellamento che riguardano gli inanellatori.

Fracasso conferma la disponibilità al Centro per iniziare il lavoro sulle schede delle specie e Spina conferma la disponibilità. Mantovani fungerà da punto di riferimento per la raccolta e la selezione del materiale fotografico esistente da utilizzare nelle schede. Si stabilisce di iniziare con due specie per le quali vi è parecchio materiale disponibile: Capinera e Balia nera.

Fernando Spina precisa che l'archivio fotografico è sbilanciato a favore del periodo primaverile ma c'è lo sforzo di raccogliere anche materiale autunnale.

Magnani, relativamente al punto 3, afferma che, preso atto dell'impossibilità, da parte dell'INFS, di predisporre un'assicurazione per gli inanellatori non rimane, come risposta a chi ha interpellato il Comitato in merito a questo problema, che la possibilità di rivolgersi a contratti privati con singole assicurazioni. A questo scopo il Comitato ha contattato Maffeo Schiavi, in quanto inanellatore e responsabile di un'assicurazione, che ha predisposto un possibile contratto con la propria assicurazione. Il Comitato propone di pubblicare questa possibilità assicurativa sul sito il Gruccione. Spina suggerisce di presentare almeno tre diverse proposte assicurative agli inanellatori chiarendo che queste sono solo proposte e che ognuno può ricercare autonomamente propri accordi con le assicurazioni che ritiene.

Magnani comunica anche che il Comitato intende organizzare un incontro tra inanellatori, possibilmente presso l'Oasi La Tomina di Mirandola MO a fine della prossima estate, ove sia possibile vedere in funzione diversi metodi di cattura e un confronto sulle tecniche di rilevamento biometrico. L'iniziativa viene giudicata positivamente.

Basso riferisce della necessità di uno spazio dedicato al CoIn all'interno del convegno degli inanellatori, esponendo i contenuti dell'intervento del Comitato e dell'intenzione di avere uno spazio (tavolino) per la raccolta di adesioni a diverse iniziative.

Spina acconsente alla richiesta e aggiunge che a breve verrà sottoposta una bozza del programma del convegno.

Spina propone al Comitato di ricercare, tra le pubblicazioni scientifiche dell'ultimo decennio, quelle che sono scaturite dall'attività di inanellamento per precisare il ruolo di questa attività nell'ambito della ricerca scientifica.

Il verbalizzante
Marco Basso